

RENATO D'ETTORRE VINCE IL WILKINSON AWARD PER L'ARCHITETTURA IN AUSTRALIA – di Francesca Valdinoci

MELBOURNE\ aise\ - “La giuria del Wilkinson Award, un premio istituito dall’Australian Institute of Architects, ha premiato all’unanimità la GB House di Sydney realizzata dallo studio Renato D’Ettorre Architects come migliore edificio residenziale del 2019. Nato in Italia e trasferitosi in Australia con la famiglia negli anni '60, Renato D’Ettorre ha studiato architettura al Politecnico di Sydney. Nel 1984 Renato ha vissuto in Sardegna dedicandosi allo studio di numerosi siti architettonici intorno alle isole del Mediterraneo. In seguito ha lavorato, per Pier Luigi Nervi e Paolo Portoghesi a Roma e Harry Seidler e Romaldo Giurgola a Sydney”. Ne scrive Francesca Valdinoci su “Sbs Italian”, lo special broadcasting in onda in italiano in tutta l’Australia. “Renato ha aperto il suo studio nel 1990, dopo aver ricevuto una commissione per una casa a South Coogee. La casa, con una magnifica location in riva al mare, ha ispirato Renato a cogliere l’occasione per intraprendere un percorso molto personale all’interno dei diversi linguaggi dell’architettura moderna. Il processo creativo di Renato si basa su valori e pratiche che privilegiano un approccio intuitivo, in cui i progetti sono sviluppati lentamente nel tempo, attraverso continue revisioni e modifiche per onorare le “infinite possibilità progettuali dell’architettura”. L’architettura di Renato si ispira ai grandi maestri e alle civiltà del passato, cercando di rappresentare il presente attraverso uno sguardo che si rivolga sia al passato sia al futuro. GB House, Sydney Affacciata sull’oceano cristallino, GB House incarna lo spirito del “coastal living” australiano in una location magica, tra l’infinito blu dell’oceano e le rocce ocra del promontorio della Gordons Bay di Sydney. Il design è minimal e ha una “messa a fuoco silenziosa e una materialità stratificata” che si propone di attirare l’attenzione di chi osserva la costruzione dal di fuori mentre assicura la privacy di chi vive nella casa. I vani si aprono lentamente lungo la pianta, con una vista a 180 gradi sulla baia; una vista spettacolare che si presenta lentamente a chi si muove per la casa. Uno degli elementi forti del progetto e il punto di partenza del processo creativo che ha portato lo studio alla progettazione della GB House è una parete di mattoni forati che corre lungo la facciata. Renato ha raccontato ad SBS Italian che un pagliaio osservato in Abruzzo durante uno dei suoi viaggi in Italia ha fornito l’ispirazione per la parete di mattoni. Al pian terreno, si alternano muri con linee pure a spettacolari vetrate aperte sull’ambiente circostante. Nella camera da letto e nel bagno sono stati costruiti una serie di punti di osservazione sulla costa. Un progetto allo stesso tempo semplice e raffinato, minimale e denso di raffinati elementi architettonici”. (aise)